

FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Fotovoltaico	Impianti a terra e le relative opere realizzati in aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, non sottoposte a vincolo paesaggistico;	Qualsiasi	MANUTENZIONE ORDINARIA
	Impianti integrati su edifici o manufatti Gli impianti devono avere la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda ed i loro componenti e non devono modificare la sagoma degli edifici stessi. La superficie dell'impianto non deve essere superiore a quella del tetto su cui viene realizzato, e non ricadere nel campo di applicazione del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n.42/04);	Qualsiasi	MANUTENZIONE ORDINARIA
	Interventi da realizzare sui progetti di impianti che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata a ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse a prescindere dalla potenza risultante;	Qualsiasi	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi di modifica con sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportino variazioni o comportino variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati; Interventi su impianti a terra che comportino una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50%; Interventi di modifica non sostanziale che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata ;		DILA
	Impianti P ≤ 1 MW e opere connesse localizzati in aree idonee ;	≤ 1000	DILA ^[1]
	Impianti con moduli sugli edifici con superficie complessiva non superiore a quella del tetto non ricadenti nei casi precedenti;	Qualsiasi	PAS
	Impianti al di sotto della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03 non ricadenti nei casi precedenti;	≤ 50 ≤ 200 ^[2] ≤ 1000 ^[3]	PAS
	Impianti di potenza fino a 12 MW^[4] e opere connesse localizzati in aree idonee ;	≤ 12000 ^[4]	PAS
	Impianti di potenza fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici su aree pubbliche demaniali, purché non localizzati in aree protette, soggette a vincolo paesaggistico o siti della rete Natura 2000;	≤ 10000	PAS
	Altre modifiche non sostanziali su impianti esistenti ;	Qualsiasi	PAS
Altri impianti al di sopra della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03 non ricadenti nei casi precedenti;	> 50	AU	
Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti ;		AU	

^[1] Fino al 16 luglio 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-septies del D.L. n. 50/2022, come modificato da art. 7-bis del D.L. n. 34/2023, sono inoltre sottoposti a DILA i progetti di **nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra o su coperture piane o falde di potenza fino a 1 MW ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali**, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture.

^[2] RAS: Intervento normativo di **estensione parziale soglia PAS**: In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno delle aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.

^[3] RAS: Intervento normativo di **estensione parziale soglia PAS**: Per le "serre fotovoltaiche effettive" ai sensi delle precedenti Linee guida (Allegato A2 alla D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018).

^[4] Soglia aggiornata ai sensi dell'Art. 9 della Legge n. 11 del 02/02/2024.



FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Eolico	Singoli generatori eolici installati su tetti di edifici esistenti con altezza complessiva < 1,5 m e diametro < 1 m , non ricadenti nel campo di applicazione del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n.42/04 e s.m.i.)	Qualsiasi	MANUTENZIONE ORDINARIA
	Torri anemometriche per la misurazione temporanea del vento (fino a 3 anni) realizzate con strutture amovibili, in aree non soggette a vincolo o a tutela;	Qualsiasi	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi che, a prescindere dalla potenza risultante, vengono realizzati nello stesso sito dell'impianto eolico e che comportino una riduzione minima del numero degli aerogeneratori rispetto a quelli già esistenti o autorizzati;	Qualsiasi	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi di modifica non sostanziale che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata ; Sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20% ; Riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori;	Qualsiasi	DILA
	Impianti al di sotto della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03 non ricadenti negli altri casi	≤ 60 ≤ 200 ^[1]	PAS
	Torri anemometriche destinate ad una misurazione del vento oltre 36 mesi ;	Qualsiasi	PAS
	Altre modifiche non sostanziali su impianti esistenti;	Qualsiasi	PAS
	Altri impianti al di sopra della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03 non ricadenti nei casi precedenti;	> 60 > 200 ^[2]	AU
	Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti;		AU

^[1] RAS: Intervento normativo di estensione parziale soglia PAS - In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno di aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.

^[2] RAS: Intervento normativo di estensione parziale soglia PAS - In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno di aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.

FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Idroelettrico	Impianti aventi entrambe le seguenti caratteristiche ^[1] - realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; - aventi capacità di generazione ≤ 500 kWe	≤ 500	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: <i>Revamping/Repowering</i> : Interventi su impianti che non comportino modifiche delle dimensioni fisiche degli impianti, del volume delle strutture e delle aree interessate dagli impianti e dalle relative opere;	Qualsiasi	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano ≤ 15%; Interventi di modifica non sostanziale che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata;	Qualsiasi	DILA
	Impianti al di sotto della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03 non ricadenti negli altri casi;	≤ 100 ≤ 200 RAS ^[2]	PAS
	Altre modifiche non sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti;	Qualsiasi	PAS
	Altri impianti al di sopra della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03 non ricadenti nei casi precedenti;	> 100 > 200 RAS ^[2]	AU
	Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti.		AU

^[1] Punto 12.7 delle Linee Guida di cui al D.M. 10 settembre 2010 – come modificato dall'articolo 32-*bis* del D.L. n. 77/2021.

^[2] RAS: Intervento normativo di estensione parziale soglia PAS - In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno di aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.



FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Geotermoelettrici	Impianti aventi entrambe le seguenti caratteristiche ^[1] : - realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; - aventi capacità di generazione ≤ 200 kWe;	≤ 200	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi di modifica non sostanziale che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata;	Qualsiasi	DILA
	Impianti geotermoelettrici di potenza sino ai 200 kW non ricadenti negli altri casi;	≤ 200	PAS
	Altre modifiche non sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti;	Qualsiasi	PAS
	Impianti geotermoelettrici di potenza superiore ai 200 kW;	> 200	AU
	Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti.		AU

^[1] Punto 12.7 delle Linee Guida di cui al D.M. 10 settembre 2010 – come modificato dall'articolo 32-bis del D.L. n. 77/2021.



FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Biomasse e biogas	Operanti in assetto cogenerativo e aventi capacità di generazione massima inferiore a 50kWe (microcogenerazione)	< 50	COMUNICAZIONE
	Realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio ^[1] , non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto;	≤ 200	COMUNICAZIONE
	Interventi di modifica non sostanziale che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata ;		DILA
	Impianti al di sotto della soglia ex tab.A D.Lgs. n.387/2003 , come modificata dal DL n.77/2021; Impianti - esclusi quelli realizzabili come attività libera - di potenza nominale inferiore a 200 kW se alimentati da biomasse (300 kW se biogas) ^[2] ;	≤ 200 ≤ 300	PAS
	Impianti operanti in assetto cogenerativo fino a 1000 kWe = 3000 kWt (piccola cogenerazione) non ricadenti nei casi in cui è prevista la Comunicazione;	50-100	PAS
	Altri Interventi di modifica non sostanziale non ricadenti nei casi precedenti;		PAS
	Impianti al di sotto della soglia ex tab.A D.Lgs. n.387/2003 , come modificata dal DL n.77/2021; Impianti a biomasse > 200 kW Impianti a biogas > 300 kW Impianti di cogenerazione > 1 MWe (o 3000 kWt) ;	> 200 > 300 > 1000	AU
	Interventi di modifica sostanziale di progetti autorizzati o impianti esistenti.		AU

^[1] Attività libera (art. 17 comma 5 della LR 39/2005 e paragrafo 12.3 let. B delle Linee guida nazionali e art. 6bis del DPR 380/2001).

^[2] Allegato II al D.L. n. 77/2021, recante la nuova Tabella A allegata all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003.

FONTI	EDILIZIA LIBERA NON SOGGETTA A COMUNICAZIONE	PAS (Comune/Enti competenti)	AU (RAS/MASE/Enti competenti)
Agrivoltaico^[1]	Impianti agrivoltaici ubicati in aree non rientranti in aree protette o facenti parte della Rete Natura 2000; realizzati da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica; moduli posizionati ad altezza ≥ 2 m dal suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili; prevedere effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole, anche ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio;	Impianti agrivoltaici , che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 km dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale;	Impianti non ricadenti nelle altre categorie;
Sistemi di Accumulo Elettrochimici	$P \leq 10$ MW, ovunque ubicati ^[2]	Accoppiati a impianti FER o da fonte fossile ($P < 300$ MWt) in esercizio o autorizzati , oppure Realizzati in aree industriali , o in aree dove sono situati impianti industriali o in aree di cava, purché non comportino estensione delle aree , né aumento degli ingombri in altezza rispetto alla situazione esistente, né richiedano variante agli strumenti urbanistici .	Altri sistemi accoppiati a impianti FER da realizzare (opere connesse) : •AU Regionale Nuovi sistemi <i>stand alone</i> in aree non industriali o accoppiati a impianti da fonte fossile ($P \geq 300$ MWt): •AU statale MASE ^[3]
Produzione Idrogeno Verde – Elettrolizzatori	$P \leq 10$ MW, ovunque ubicati ^[2]	Elettrolizzatori e strutture connesse realizzati in aree industriali , o in aree dove sono situati impianti industriali o in aree di cava; purché non comportino estensione delle aree, né aumento degli ingombri in altezza rispetto alla situazione esistente; non richiedano variante agli strumenti urbanistici.	Altri elettrolizzatori stand alone e infrastrutture connesse o elettrolizzatori da realizzare in connessione a impianti FER: •AU statale MASE ^[4] •AU Regionale o PAUR

^[1] Con riferimento alle Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, ed alle semplificazioni introdotte con D.L. n. 13/2023.

^[2] Fatta salva l'acquisizione di atti di assenso, pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli enti territorialmente competenti in materia paesaggistica, ambientale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di connessione alla rete elettrica o alla rete del gas naturale.

^[3] Per impianti con potenza termica installata superiore a 300 MWt.

^[4] Per *stand-alone* quando i progetti sono sottoposti a VIA di competenza statale; in connessione a impianti FER, quando gli elettrolizzatori sono funzionali a impianti con potenza superiore a 300MWt o a impianti di produzione di energia elettrica *off-shore*

FONTI	COMUNICAZIONE (Comune/Enti competenti)	DILA (Comune/Enti competenti)	PAS (Comune/Enti competenti)	AU (RAS/MASE/Enti competenti)
Biomasse e biogas	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzati in edifici esistenti che non alterino volumi e superfici, aventi P < 200 kW; - Impianti di cogenerazione P < 50 kW; 	<ul style="list-style-type: none"> - Modifiche non sostanziali con incremento della potenza installata e necessità di ulteriori, senza incremento dell'area occupata; 	<ul style="list-style-type: none"> - Biomasse P ≤ 200 kW; - Biogas P ≤ 300 kW; - Cogenerazione P = 50 kW e + 1000 kW; - Altre modifiche non sostanziali non ricadenti nei casi precedenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Biomasse P > 200 kW; - Biogas P > 300 kW; - Cogenerazione P > 1 MWe; - Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti;
Eolico	<ul style="list-style-type: none"> - Torri anemometriche per la misurazione temporanea del vento (fino a 3 anni) realizzate con strutture amovibili, in aree non soggette a vincolo o a tutela; - Interventi realizzati nello stesso sito dell'impianto eolico e che comportino una riduzione minima del numero degli aerogeneratori rispetto a quelli già esistenti o autorizzati; 	<ul style="list-style-type: none"> - Modifiche non sostanziali con incremento della potenza installata e necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata; - Sostituzione della tipologia di rotore che comporta una variazione in aumento delle dimensioni delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20%; - Riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori; 	<ul style="list-style-type: none"> - P ≤ 60 kW (con deroga RAS L.R. n.15/2010) non ricadenti nei casi precedenti; - Torri anemometriche per la misurazione del vento (oltre 3 anni); - Altre modifiche non sostanziali su impianti esistenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - P > 60 kW non ricadenti nei casi precedenti; - Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti;
Fotovoltaico	<p>Interventi da realizzare sui progetti di impianti che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata a ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse a prescindere dalla potenza risultante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modifiche con sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportino variazioni o comportino variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati; - Modifiche su impianti a terra che comportino una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50%; - Modifiche non sostanziali che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata; - Impianti P ≤ 1 MW e opere connesse localizzati in aree idonee ^[1]; 	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti con moduli sugli edifici con superficie complessiva non superiore a quella del tetto non ricadenti nei casi precedenti (P qualsiasi); - Impianti P ≤ 50 kW (con deroghe RAS L.R. n.15/2010) non ricadenti nei casi precedenti; - Impianti P ≤ 12 MW e opere connesse localizzati in aree idonee; - Impianti P ≤ 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici su aree pubbliche demaniali, purché non localizzati in aree protette, soggette a vincolo paesaggistico o siti della rete Natura 2000; - Altre modifiche non sostanziali su impianti esistenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - P > 50 kW non ricadenti nelle altre categorie né in manutenzione ordinaria; - Modifiche sostanziali su impianti esistenti;
Geotermico	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti realizzati in edifici esistenti che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi P ≤ 200 kW; 	<ul style="list-style-type: none"> - Modifiche non sostanziali che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata; 	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti P ≤ 200 kW non ricadenti negli altri casi; - Altre modifiche non sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti P > 200 kW; - Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti;
Idroelettrico	<p>Impianti realizzati in edifici esistenti che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi P ≤ 500 kW;</p> <p>- Revamping/Repowering: Interventi su impianti che non comportino modifiche delle dimensioni fisiche degli impianti, del volume delle strutture e delle aree interessate dagli impianti e dalle relative opere;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano ≤ 15%; - Modifiche non sostanziali che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata; 	<ul style="list-style-type: none"> - P ≤ 100 kW non ricadenti negli altri casi (con deroga RAS L.R. n.15/2010 - P ≤ 200 kW^[2]); - Altre modifiche non sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - P > 100 kW non ricadenti nei casi precedenti (con deroga RAS L.R. n.15/2010 - P > 200 kW^[2]); - Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti;

^[1] Fino al 16 luglio 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-septies del D.L. n. 50/2022, come modificato da art. 7-bis del D.L. n. 34/2023, sono inoltre sottoposti a DILA i progetti di nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra o su coperture piane o falde di potenza fino a 1 MW ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture.

^[2] RAS: Intervento normativo di estensione parziale soglia PAS - In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno di aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.